

**Looking into the Future  
of a Troubled World**

**Uno sguardo al futuro  
di un mondo travagliato**

**Hrant Dink**

In the fields of Anatolia,  
another, more recent victim of genocide  
joins his ancestors.  
As we did before,  
we deeply mourn the loss.

**Martyrs of Non-Violence**

Mahatma Gandhi  
Martin Luther King  
Yitzhak Rabin  
Hrant Dink

Brave men of non-violence  
shot dead by assassins  
whose hearts burst with hatred.

The voice of peace  
silenced  
once more.

**Hrant Dink**

Nei campi dell'Anatolia,  
un'altra vittima del genocidio, più recente,  
si unisce ai suoi antenati.  
Come abbiamo fatto prima,  
noi ci addoloriamo profondamente per la perdita.

**Martiri della non-violenza**

Mahatma Gandhi  
Martin Luther King  
Yitzhak Rabin  
Hrant Dink

Uomini coraggiosi di non-violenza  
uccisi da assassini  
i cui cuori scoppiano d'odio.

La voce della pace  
messa a tacere  
ancora una volta.

**How Do You Stop Genocide?**

It is occurring far away  
in another continent.  
I know so very little  
about that country and its inhabitants.  
I do not speak the local languages  
and cannot read their newspapers.  
My government does not want to get involved  
in such a messy, violent situation.  
Some say it is not genocide,  
but rather just a repetition of past ethnic conflict,  
and that we should not take sides.  
I know far too little  
and I can only do so much.  
It is such a great distance from here.  
I don't fully understand the complex situation.  
What realistically can I do?  
And if it is really genocide  
how could I stop it?  
I am only one person.  
And there are so many that need help.  
How do you stop genocide?  
I really want to know.

**A Powerful Poem**

Bagosora's Rwanda  
Pol Pot's Kampuchea  
Adolf Hitler's Nazi Germany  
Mehmed Talaat Pasha's Ottoman Turkey.  
All genocidal leaders,  
but in pre-nuclear regimes.  
We need to think about the unthinkable:  
that the ability to annihilate is far greater today.  
We must not give up.  
We can't afford to give up.  
Don't ever give up.

**Come si ferma un genocidio?**

Sta accadendo in un luogo lontano  
in un altro continente.  
Ne so così poco  
di quel paese e dei suoi abitanti.  
Non parlo le lingue locali  
e non so leggere i loro giornali.  
Il mio governo non vuole essere coinvolto  
in una situazione così intricata, violenta.  
Alcuni dicono che non si tratti di un genocidio,  
ma piuttosto solo di una ripetizione di un conflitto etnico passato,  
e che non dovremmo schierarci da nessuna parte.  
So troppo poco  
e non posso fare molto.  
È così distante da qui.  
Non comprendo pienamente la situazione complessa.  
Cosa posso fare realisticamente?  
E se si tratta effettivamente di genocidio  
come potrei fermarlo?  
Io sono solo un singolo.  
E sono così tante le persone che hanno bisogno di aiuto.  
Come si ferma un genocidio?  
Voglio proprio saperlo.

**Una poesia potente**

La Rwanda di Bagosora  
La Cambogia di Pol Pot  
La Germania nazista di Adolf Hitler  
La Turchia ottomana di Mehmed Talaat Pasha  
Tutti leader genocidiari,  
ma in regimi prenucleari.  
Dobbiamo pensare all'impensabile:  
che l'abilità di annichilire è tanto maggiore oggi.  
Non dobbiamo arrendersi.  
Non possiamo permetterci di arrendersi.  
Mai arrendersi.

**No Exit?**

If war were to occur,  
what direction should I go?  
The worst conflict is most likely in the East.  
The border in the West is hostile and closed.  
The route to Georgia is now precarious at best.  
The route South leads to unpredictable Islamic Iran.  
Each direction seemingly a challenge.  
Is there no exit?  
Is it a Sartrean scenario?  
Perhaps, it is best  
to just stay in my hotel room  
and finish my bottle  
of mulberry vodka,  
while waiting for the inevitable earthquake.  
Is that rumbling I hear?

**Bordering Iran**

How many countries border Iran?  
How many are Muslim states?  
How many are Christian?  
Only one.

Armenians face West,  
but as Hayastan also look East.  
This historic land is a natural pathway,  
a modern day Silk Road,  
for ideas to travel  
from East to West  
and from West to East.

So let us take the mountain path  
to see the other side  
and greet each other.  
We can meet in Yerevan.

**Nessuna via d'uscita?**

Se scoppiasse una guerra,  
in che direzione dovrei andare?  
Il peggior conflitto è probabile che scoppi ad Est.  
Il confine ad Ovest è ostile e chiuso.  
La strada per la Georgia è ora più che mai precaria.  
La strada del Sud porta all'imprevedibile Iran islamico.  
Ogni direzione è apparentemente una sfida.  
Non c'è una via d'uscita?  
È uno scenario sartiano?  
Forse è meglio  
restare semplicemente nella mia camera d'albergo  
e finire la mia bottiglia  
di vodka al gelso,  
nell'attesa del terremoto inevitabile.  
È un rimbombo quello che sento?

**Confinare con l'Iran**

Quanti paesi confinano con l'Iran?  
Quanti sono Stati musulmani?  
Quanti sono cristiani?  
Solo uno.

Gli armeni si affacciano sull'Ovest,  
ma come Hayastan guardano anche ad Est.  
Questa terra storica è un passaggio naturale,  
una moderna Via della Seta,  
dove le idee possono viaggiare  
da Est ad Ovest  
e da Ovest ad Est.

Intraprendiamo allora il sentiero montuoso  
per vedere l'altro lato  
e salutarci.  
Possiamo incontrarci a Yerevan.

## People or Land?

They say:  
 "Above all, we need the land."  
 But I wonder:  
 Is this what French and Germans proclaimed  
 as they marched to war  
 in the 19<sup>th</sup> and 20<sup>th</sup> centuries?  
 Today  
 in the 21st century,  
 what do Europeans care?  
 They take the express train  
 between Paris and Berlin,  
 unconcerned about borders,  
 seemingly long past.  
 In the end,  
 is it the people,  
 not the land,  
 that matters most?  
 What human blood spilled?  
 For what today?  
 For what today?  
 Outside the train's window  
 vanishing scenery flashes by.  
 Meanwhile,  
 the gravesites remain ever so silent.

## Persone o terra?

Dicono:  
 «Più di tutto abbiamo bisogno della terra».  
 Ma mi chiedo:  
 È questo ciò che francesi e tedeschi hanno proclamato  
 quando sono entrati in guerra  
 nel XIX e XX secolo?  
 Oggi,  
 nel XXI secolo,  
 che cosa importa agli europei?  
 Prendono il treno espresso  
 tra Parigi e Berlino,  
 senza preoccuparsi dei confini,  
 che sembrano un lontano passato.  
 Alla fine,  
 sono le persone  
 e non la terra  
 a contare più di tutto?  
 Quale sangue umano versato?  
 Per che cosa oggi?  
 Per che cosa oggi?  
 Fuori dal finestrino del treno  
 il panorama che si affievolisce mi passa davanti agli occhi.  
 Nel frattempo,  
 i cimiteri rimangono più silenziosi che mai.

## Armenia: Between East and West II

Armenia  
 between East and West,  
 between North and South,  
 along the Silk Road  
 always between.  
 Providing a key path  
 through steep mountains  
 that divide  
 peoples and lands.

Hayastan,  
 a link between  
 the four points of the compass.  
 A place to meet and converse  
 over oriental coffee and pomegranate juice.

*Sourj armenien arants shakar, khndrum em.*<sup>1</sup>

## Armenia: tra Oriente e Occidente II

Armenia  
 tra Oriente e Occidente,  
 tra Nord e Sud,  
 sulla Via della Seta  
 sempre all'incrocio.  
 Fornendo una via cruciale  
 tra le ripide montagne  
 che separano  
 popoli e terre.

Hayastan,  
 una connessione  
 tra i quattro punti cardinali.  
 Un luogo dove incontrarsi e conversare  
 sorseggiando caffè orientale e succo di melograno.

*Sourj armenien arants shakar, khndrum em.*<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Armenian coffee without sugar, please (Arm.).

<sup>1</sup> Caffè armeno senza zucchero, per favore (Arm.).